

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE RELATIVI ALL'AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSEGNAZIONE DI UN INCARICO DI PRESTAZIONE D'OPERA PROFESSIONALE PER LA FIGURA DI EDUCATORE PROFESSIONALE NELL'AMBITO DELLA S.C. SER.D. IVREA PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE

La Commissione prende in esame il bando allegato alla deliberazione di indizione, n. 1012 del 12/10/2016, rilevando:

- 1) che si tratta di avviso per titoli e colloquio;
- 2) che il punteggio complessivo di 30 punti è suddiviso nel seguente modo:
 - curriculum formativo 10 (dieci) punti;
 - colloquio 20 (venti) punti.

Per quanto concerne il colloquio (massimo 20 punti) la Commissione stabilisce che la sufficienza si raggiunge con un punteggio minimo di 11.

I titoli prodotti per essere valutati devono essere stati presentati, così come previsto dal relativo bando:

il bando prevede che vengano applicate le disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12 novembre 2011.

Pertanto la domanda di partecipazione all'avviso deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A) del bando e deve contenere dichiarazione sostitutiva relativamente al possesso dei requisiti specifici previsti di cui al punto 2), lett. a) e b) del bando medesimo.

I titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, altre specializzazioni, titoli di studio superiori a quello richiesto dal presente bando quale requisito di ammissione, pubblicazioni, corsi di aggiornamento come uditore o relatore etc.) devono essere autocertificati secondo quanto previsto dalla normativa vigente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio secondo il modello allegato B) del bando.

La Commissione determina altresì i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

Titoli di carriera (massimo punti 3)

- 1) I servizi attestati tramite dichiarazione sostitutiva saranno valutati alla data della medesima dichiarazione;
- 2) in caso di servizi contemporanei sarà valutato il servizio più favorevole al candidato;
- 3) il servizio prestato c/o EE.PP. con rapporto di lavoro a tempo parziale sarà valutato abbattendo il punteggio in ragione della percentuale del servizio non prestato;
- 4) i servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche se in sedi diverse, saranno cumulati fra loro;

5) per la valutazione dei servizi, le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi superiori a giorni quindici; non saranno valutati periodi pari o inferiori a giorni quindici;

6) non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;

7) nel caso in cui non siano state precisate le date di inizio e fine servizio, ma in presenza di semplice indicazione del mese, verrà valutato il periodo dall'ultimo giorno del mese di inizio fino al primo giorno del mese di fine attività. Si procederà in modo analogo qualora vengano indicati solo gli anni.

I punteggi per servizi sono determinati come di seguito indicato:

servizi di ruolo prestati presso le A.S.L., le A.O. e presso altre pubbliche amministrazioni:

1) nel profilo professionale oggetto dell'avviso: punti 1,00 per anno:

2) i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate ed il servizio civile saranno valutati con i rispettivi punteggi previsti per i servizi presso le pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo di Educatore Professionale, purchè tali periodi siano antecedenti al 01/01/2006 (nota ministeriale del 24/02/2011, punto 5, lett. N, e art. 9 del D. Lgs. n. 77/2002).

Titoli accademici e di studio (massimo punti 2)

- Diploma di laurea, oltre a quello richiesto per l'ammissione:
 - a. se attinente al posto da ricoprire: p. 1,00
 - b. se non attinente al posto da ricoprire: p. 0,25
 - c. eventuali altri titoli di studio verranno valutati sempre in relazione all'attinenza con il profilo professionale del posto da ricoprire con punteggio individuato dalla Commissione.

I diplomi di istruzione secondaria di secondo grado non vengono valutati.

Pubblicazioni e Titoli scientifici (massimo punti 2)

Sono determinati in relazione:

- all'originalità della produzione scientifica;
- all'importanza della rivista;
- alla continuità e ai contenuti dei singoli lavori;
- al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire;
- all'eventuale collaborazione di più autori;
- non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- deve essere tenuto conto della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

- deve essere altresì tenuto conto del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche non adeguatamente avvalorate e interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero costituiscano monografie di alta originalità.

Valutazione pubblicazioni:

- lavoro internazionale: pp. 0,2
- lavoro nazionale: pp. 0,08
- abstract/poster/comunicazione: pp. 0,02

Curriculum formativo e professionale (massimo punti 3)

Vengono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito e specifiche rispetto alla figura lavorativa da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale, di avanzamento di ricerca scientifica.

La Commissione, al fine di poter dare un'adeguata valutazione all'attività di aggiornamento, colmando il vuoto normativo esistente, stabilisce i seguenti criteri anche per ciò che attiene l'attività professionale:

- Partecipazione a Congressi, Convegni, Seminari, Corsi attinenti all'oggetto dell'avviso, dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto:
 - di breve durata (da 1 a 3 giorni) senza esame finale o non precisata durata: pp. 0,01
 - di breve durata (da 1 a 3 giorni) con esame finale e/o ECM pp. 0,02
 - di lunga durata senza esame finale pp. da 0,02 a 0,04
 - di lunga durata con esame finale e/o ECM pp. da 0,03 a 0,05
 - corsi pluriennali pp. 0,2 per anno
 - partecipazione in qualità di relatore o docente, se attinente all'oggetto dell'avviso (a seconda della durata, del contenuto...): pp. da 0,02 a 0,05 per corso
- Frequenza corsi di lingua straniera o di informatica, ante e post conseguimento del titolo di educatore professionale: pp. da 0,02 a p. 0,05
- Attività libero professionali, Co.Co.Co., Borse di Studio, consulenze prestate c/o ASL/ASO ed altre PP.AA., attinenti all'oggetto dell'avviso:
 - il punteggio è proporzionale all'orario effettuato
 - 0,08 al mese rapportato al tempo pieno (36 ore sett.)

- Servizio prestato c/o Case di Cura convenzionate o accreditate con rapporto continuativo è valutato il 25 % della sua durata come servizio prestato c/o Ospedali Pubblici.
- Attività libero professionali prestate presso Comunità Terapeutiche:
 - il punteggio è proporzionale all'orario effettuato
 - 0,02 al mese rapportato al tempo pieno (36 ore sett.)
- Servizi/attività professionali prestati in qualità di Educatore Professionale alle dipendenze/in collaborazione di/con cooperative, agenzie interinali operanti presso Strutture Sanitarie Pubbliche:
 - il punteggio è proporzionale all'orario effettuato
 - 0,02 al mese rapportato al tempo pieno (36 ore sett.)

Non vengono valutati:

- servizi prestati in profili diversi da quello oggetto dell'avviso;
- attestati di qualifica professionale non attinenti;
- attività (professionali, di studio) prestate anteriormente al conseguimento del titolo di studio richiesto;
- attestati di partecipazione a corsi ante conseguimento titolo di studio richiesto e non attinenti;
- servizi e frequenze di cui non è precisato l'impegno orario;
- tirocini - stages previsti dal curriculum scolastico o se non precisata durata ed impegno orario;
- iscrizioni ad Associazioni o Società varie;
- idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- attività resa quale volontario;
- tesi di laurea e specializzazione;
- dignità di stampa nelle tesi;
- attestati laudativi e premi.

La Commissione si riserva di valutare discrezionalmente eventuali altri titoli non previsti dai succitati criteri.

Per il colloquio si tiene conto della corretta esposizione, della precisione concettuale, della terminologia tecnica e normativa utilizzata e del grado di attinenza e di sviluppo del quesito.